

**Unione Comuni Modenesi Area Nord**

(Provincia di Modena)



**Oggetto CONVENZIONE :**

**CONVENZIONE PER IL TRASFERIMENTO  
ALL'UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD  
DELLE FUNZIONI DEL SERVIZIO DI  
COORDINAMENTO POLITICHE AMBIENTALI**

<b>Data Stipula</b>	21/03/2006
---------------------	------------

<b>Repertorio n.</b>	208
----------------------	-----

**Contraenti :**

COMUNE DI CAVEZZO - COMUNE DI CONCORDIA SULLA SECCHIA -- COMUNE DI  
FINALE EMILIA -- COMUNE DI MEDOLLA -- COMUNE DI MIRANDOLA -- COMUNE  
DI SAN FELICE SUL PANARO -- COMUNE DI SAN POSSIDONIO -- COMUNE DI  
CAMPOSANTO -

UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD

Provincia di Modena

Rep.n.

CONVENZIONE PER IL TRASFERIMENTO ALL'UNIONE COMUNI MODENESI  
AREA NORD DELLE FUNZIONI DEL SERVIZIO DI COORDINAMENTO POLITICHE  
AMBIENTALI.

\*\*\*\*\*

Il giorno                      duemilasei

(   /   / 2006), nella sede dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord, con la presente  
convenzione tra i signori:

- NERI Mila, nata a Camposanto (MO) il 30 luglio 1962, la quale dichiara di intervenire nel  
presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE di CAMPOSANTO  
(codice fiscale: 82000370369) con sede a Camposanto (MO), via Baracca n.11, in  
esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. 17 del 27.2.2006, dichiarata  
immediatamente eseguibile;

- DRAGHETTI Stefano, nato a Modena (MO) il 17 maggio 1969 quale dichiara di  
intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE DI  
CAVEZZO (codice fiscale: 82000510360) con sede a Cavezzo (MO), via Cavour n.36, in  
esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n.18 del  
2.3.2006, dichiarata immediatamente eseguibile;

- MARCHINI Carlo, nato a Concordia (MO) l'1 gennaio 1956, il quale dichiara di  
intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE di  
CONCORDIA sulla SECCHIA (codice fiscale: 00221740368) con sede a Concordia sulla  
Secchia (MO), piazza della Repubblica n.19, in esecuzione della deliberazione di Consiglio

comunale n.17 del 28.2.2006, dichiarata immediatamente eseguibile;

- SORAGNI Raimondo, nato a Guastalla (RE) il 14 ottobre 1962, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE di FINALE EMILIA (codice fiscale: 00226970366), con sede a Finale Emilia (MO), piazza Verdi n.1, in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n.28 del 2.3.2006, dichiarata immediatamente eseguibile;

- RINALDI Enzo, nato a Medolla (MO) il 27 febbraio 1943, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE di MEDOLLA (codice fiscale: 00263540361) con sede a Medolla (MO), via Roma n. 85, in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n.10 del 16.3.2006, dichiarata immediatamente eseguibile;

- COSTI Luigi, nato a Frassinoro (MO) il 10 maggio 1954, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE di MIRANDOLA (codice fiscale: 00270570369), con sede a Mirandola, piazza Costituente n.1, in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. 31 del 24.2.2006 dichiarata immediatamente eseguibile;

- MESCHIERI Mario, nato a Cavezzo il 14 aprile 1955, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE di SAN FELICE sul PANARO (MO) (codice fiscale: 00668130362) con sede a San Felice sul Panaro, via Mazzini n.13, in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. 31 del 18.3.2006, dichiarata immediatamente eseguibile;

- LUGLI Tanja, nata a Mirandola (MO) il 28 febbraio 1975, la quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE di SAN POSSIDONIO (codice fiscale: 00221750367) con sede a San Possidonio (MO), piazza

Andreoli n.1, in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. 13 del 1.3.2006, dichiarata immediatamente eseguibile;

- FERRARI Mario, nato a San Prospero (MO) il 16 maggio 1950, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE di SAN PROSPERO (codice fiscale: 82002070363), con sede a San Prospero, via Pace n.2, in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. 11 del 14.3.2006, dichiarata immediatamente eseguibile;

- RINALDI Enzo, nato a Medolla (MO) il 27 febbraio 1943, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Presidente pro-tempore dell'UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD (codice fiscale: 91019940369), con sede a Medolla (MO), via Roma n.85, in esecuzione della deliberazione di Consiglio n.22 del 20.3.2006, dichiarata immediatamente eseguibile;

Premesso:

\* che con atto costitutivo sottoscritto in data 21 novembre 2003, rep. 25691, i Comuni di Camposanto, Cavezzo, Concordia Sulla Secchia, Finale Emilia, Medolla, Mirandola, San Felice Sul Panaro, San Possidonio e San Prospero hanno costituito l'Unione Comuni Modenesi Area Nord, in conformità allo statuto, allegato all'atto costitutivo stesso, ed ai sensi dell'art.32 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, delle Leggi Regionali n. 3/99 e n. 11/01 e della legge 5 giugno 2003, n. 131;

\* che i sopra elencati comuni appartenenti all'Unione, con le precitate deliberazioni consiliari, hanno approvato il trasferimento all'Unione delle funzioni del Servizio di Coordinamento delle Politiche Ambientali, approvando nel contempo il relativo schema di convenzione;

\* che con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 22 del

20.3.2006, dichiarata immediatamente eseguibile, l'Unione Comuni Modenesi Area Nord ha accettato il trasferimento del servizio in parola, approvando nel contempo il medesimo schema di convenzione;

tutto ciò premesso, tra le parti, come sopra costituite,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

#### Art. 1 - Oggetto

La presente convenzione disciplina il trasferimento all'Unione Comuni Modenesi Area Nord delle funzioni del Servizio Coordinamento Politiche Ambientali.

#### Art. 2 - Funzioni trasferite

Vengono trasferite le seguenti funzioni ed attività:

- \* coordinamento delle politiche in materia ambientale mediante elaborazione di programmi da attuarsi a cura dei singoli comuni;
- \* elaborazione di un modello di Bilancio Ambientale, previa ricognizione dello stato dell'ambiente, quale strumento di programmazione delle politiche ambientali dei comuni e di coordinamento da parte dell'Unione.
- \* attuazione diretta da parte dell'Unione di progetti specifici in materia ambientale concordati e coordinati con i comuni interessati, previa adozione di apposita deliberazione della Giunta dell'Unione con la quale vengono definiti costi e modalità di riparto della spesa.

#### Art. 3 - Sede del Servizio

La sede del Servizio sarà individuata dalla Giunta dell'Unione con apposito atto deliberativo. La sede del Servizio, successivamente, potrà essere trasferita in altri luoghi con provvedimento della Giunta.

#### Art. 4 - Decorrenza e durata della convenzione

Il trasferimento del Servizio all'Unione e l'entrata in vigore delle presente convenzione

decorrono dal giorno successivo alla stipula della convenzione ed hanno durata pari a quella dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord.

#### Art. 5 - Flussi informativi

L'Unione trasmette ai Comuni copia degli atti fondamentali assunti dal Consiglio dell'Unione e relativi al servizio.

L'Unione, ai fini della predisposizione delle previsioni di bilancio dei singoli Comuni, trasmette inoltre:

- a) bozza del bilancio di previsione e del piano esecutivo di gestione, di norma entro il 15 ottobre;
- b) schema definitivo del bilancio di previsione e del piano esecutivo di gestione, di norma entro il 15 novembre;
- c) bilancio di previsione e piano esecutivo di gestione, subito dopo l'approvazione da parte degli organi competenti.

Il bilancio di previsione è corredato dal piano di ripartizione e versamento degli oneri finanziari a carico dei singoli comuni.

L'Unione trasmette ai Comuni le verifiche di bilancio effettuate nel corso dell'anno, nel caso in cui tali verifiche dovessero comportare apprezzabili variazioni degli oneri posti a loro carico. In ogni caso vengono trasmessi: la verifica degli equilibri di bilancio da approvare nel mese di settembre; l'assestamento di bilancio da approvare nel mese di novembre.

Entro trenta giorni dall'approvazione vengono trasmessi il conto consuntivo, il consuntivo del Peg, il rapporto di gestione e la contabilità analitica. Il conto consuntivo è corredato dal piano definitivo di riparto degli oneri finanziari a carico dei singoli comuni.

#### Art. 6 - Dotazione organica

Al Servizio viene attribuita la seguente dotazione organica iniziale:



Il rapporto di lavoro ed i relativi atti di gestione del personale comandato sono di competenza del Comune titolare del rapporto di lavoro, mentre il rapporto funzionale fa capo all'Unione.

Il rapporto di lavoro del personale comandato e l'attribuzione del salario accessorio sono disciplinati con le modalità previste dalla normativa vigente, dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dei dipendenti degli enti locali e dagli accordi decentrati integrativi stipulati dai comuni e/o dall'Unione.

#### Art. 7 - Capo Servizio

Il responsabile del Servizio sarà individuato dalla Giunta dell'Unione con apposito atto deliberativo, in accordo con il comune che provvederà al comando.

Al Capo Servizio è attribuita la direzione del Servizio; egli ha altresì il compito di:

- \* assicurare il corretto e puntuale svolgimento di tutte le attività di cui all'art.2;
- \* svolgere funzioni di coordinamento e di impulso del servizio, finalizzati al conseguimento dei risultati definiti nell'ambito della programmazione degli organi di governo;
- \* coordinare e gestire il personale assegnato al Servizio, in modo da conseguire il miglior utilizzo delle risorse umane disponibili, nell'ottica della completa realizzazione degli obiettivi prefissati;
- \* assicurare il costante aggiornamento ed adeguamento dell'attività svolta alle intervenute modifiche del quadro normativo di riferimento;
- \* gestire in modo razionale le risorse finanziarie e strumentali disponibili;
- \* mantenere i rapporti con i referenti interni dei singoli Comuni, al fine di garantire il tempestivo svolgimento dei rispettivi compiti;
- \* porre in essere tutti gli adempimenti necessari a garantire il rispetto delle norme di tutela della privacy;



\* garantire il diritto di accesso agli atti da parte di tutti gli interessati, nel rispetto di quanto previsto dalla legge;

\* coordinare eventuali gruppi di lavoro intercomunali;

\* fornire agli enti convenzionati tutte le informazioni richieste in merito all'attività del Servizio.

In caso di assenza o di impedimento del Capo Servizio, le relative funzioni vengono svolte dall'Istruttore Direttivo individuato dal Capo Servizio con proprio provvedimento, nei limiti previsti dalla normativa vigente. In mancanza dell'Istruttore Direttivo tali funzioni vengono svolte dal Direttore Generale dell'Unione o suo delegato.

#### Art. 8 - Beni strumentali

Si prende atto che le attrezzature tecniche e i beni mobili che saranno utilizzati dal Servizio sono quelli di proprietà del Comune presso il quale sarà individuata la sede del servizio.

I Comuni aderenti, in caso di recesso, non hanno alcun diritto in merito ai beni strumentali che saranno eventualmente acquistati dall'Unione.

In caso di scioglimento dell'Unione, per i beni strumentali di proprietà dell'Unione trova applicazione l'articolo 6, comma 2, dello Statuto dell'Unione

#### Art. 9 - Ripartizione delle spese

Le spese del Servizio sono rappresentate dalle spese sostenute per il funzionamento del servizio stesso nonché quelle necessarie per la gestione dei specifici progetti.

Tutte le spese di funzionamento saranno previste nel bilancio dell'Unione e saranno ripartite in proporzione al numero degli abitanti residenti al 31 dicembre del secondo anno precedente quello di gestione, fatta eccezione per particolari spese o progetti le cui modalità di riparto saranno definite di volta in volta dalla Giunta dell'Unione.

In sede di riparto delle suddette spese, i comuni che hanno messo a disposizione propri

dipendenti vedranno decurtata la quota a loro carico di un importo pari alla spesa sostenuta per corrispondere il trattamento fondamentale ed accessorio ai dipendenti stessi, proporzionalmente al periodo di impiego.

Per alcune tipologie di spese si conviene espressamente quanto segue:

a) Spese di personale: gli stipendi, i contributi ed ogni altro emolumento dovuto al personale comandato viene erogato e pagato direttamente da ciascun comune cui fa capo il rapporto di impiego.

b) Spese dello spazio sede del servizio con utenze promiscue: rientrano nelle spese del Servizio unicamente le spese dello spazio occupato dalla sede. La spesa dello spazio, calcolata con riferimento all'effettiva superficie degli uffici utilizzati e con esclusione degli spazi comuni, viene fissata, per il primo anno, forfettariamente, in euro 130,00/mq annuale ed è comprensiva del canone di affitto di euro 40,00 e delle spese di pulizia, energia elettrica, acqua, riscaldamento e manutenzione ordinaria pari a euro 90,00. Per gli anni successivi la spesa dello spazio viene determinata dall'Unione, in sede di approvazione del bilancio di previsione, in accordo con il Comune interessato.

Poiché inizialmente i locali saranno messi a disposizione promiscuamente dal Comune che sarà individuato come sede del servizio, fino a quando al Servizio stesso non sarà attribuita una sede autonoma, all'Unione non verrà addebitata alcuna spesa di cui al presente punto.

c) Spese dello spazio in strutture autonome: nel caso in cui il Servizio ha sede in una struttura autonoma si tiene conto delle spese effettivamente sostenute.

Per tutte le spese di funzionamento del servizio sostenute direttamente dai singoli Comuni, l'Unione prevede nel proprio bilancio lo stanziamento necessario alla loro copertura. Nel corso dell'anno ed in sede di conto consuntivo vengono effettuati gli opportuni regolari contabili.

Art. 10 - Recesso, revoca del servizio,

scioglimento dell'Unione

Il recesso di un Comune, deliberato con le modalità ed i tempi previsti dall'art. 7, 2° comma, dello statuto, viene comunicato all'Unione entro il 10 di luglio ed ha effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo.

Il recesso di un Comune non fa venir meno la gestione unitaria del servizio per i restanti Comuni.

In caso di recesso o scioglimento dell'Unione o revoca all'Unione del servizio in oggetto, il personale già dipendente dei Comuni ritorna al Comune di provenienza e riacquista, per le materie e le funzioni contemplate dalla presente convenzione, il ruolo, le prerogative e le mansioni esercitate al momento della sua stipula.

I Comuni s'impegnano ad adottare ogni provvedimento utile alla prosecuzione del rapporto di lavoro all'interno di una delle Amministrazioni per il personale assunto direttamente dall'Unione.

Art. 11 - Controversie

La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra i Comuni anche in caso di difforme e contrastante interpretazione della presente convenzione, deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria.

Qualora non si addivenisse alla risoluzione di cui al primo comma, le controversie sono affidate ad un collegio arbitrale composto da tre arbitri:

- uno nominato dal Comune o Comuni avanzanti contestazioni;
- un altro dalla Giunta dell'Unione;
- il terzo di comune accordo tra i Comuni contestanti e la Giunta dell'Unione, ovvero, in difetto, dal Presidente del Tribunale di Modena.

Gli arbitri, così nominati, giudicheranno in via amichevole, senza formalità, a parte il rispetto del principio del contraddittorio.

La pronuncia del collegio è definitiva ed inappellabile.

#### Art. 12 - Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte tra i comuni e l'Unione, con adozione, se ed in quanto necessario, di atti appositi da parte degli organi competenti, nonché allo Statuto dell'Unione, al codice civile e alla normativa vigente. Ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, l'Unione subentra ai Comuni nei rapporti in essere con soggetti terzi in relazione alle funzioni ed ai compiti trasferiti con la presente convenzione.

#### Art. 13 - Registrazione

Il presente atto composto da n. 14 pagine scritte per intero sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, 2° comma, del DPR 131/86 e successive modifiche ed integrazioni.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO DEL COMUNE DI CAMPOSANTO

IL SINDACO DEL COMUNE DI CAVEZZO

IL SINDACO DEL COMUNE DI CONCORDIA SULLA SECCHIA

IL SINDACO DEL COMUNE DI FINALE EMILIA

IL SINDACO DEL COMUNE DI MEDOLLA

IL SINDACO DEL COMUNE DI MIRANDOLA

IL SINDACO DEL COMUNE DI SAN FELICE S.P.

IL SINDACO DEL COMUNE DI SAN POSSIDONIO

IL SINDACO DEL COMUNE DI SAN PROSPERO

IL PRESIDENTE DELL'U.C.M.A.N.

Con l'assistenza del Segretario, che, accertata la regolarità dell'atto, ne autorizza l'iscrizione  
a Repertorio.

IL SEGRETARIO Dott. Alessio Primavera